

# Schema di relazione previsionale e programmatica ed allegato piano economico di gestione 2014

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE**  
**ING. LUCA ERMINIO CIARLINI**

## Relazione previsionale e programmatica

Il presente documento predisposto dagli uffici interni competenti ha come obiettivo quello di adempiere a quanto prescritto dall'art. 19 comma 7 della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in essere tra l'Ato 2 Marsicano e il Consorzio Acquedottistico Marsicano SpA.

Lo stesso, dunque, conterrà una esplicitazione delle linee guida dell'attività aziendale per il 2014 e un conto economico previsionale, coerente con il nuovo PEF, approvato con delibera CUS n. 12 del 17 dicembre 2013 e con il Piano Industriale dell'azienda, approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci del CAM SpA, in data 6 giugno 2013.

Risulta di tutta evidenza che i risultati ottenuti nel corso del 2013, che hanno consentito di ritornare ad una situazione dei costi inferiore al Piano d'Ambito iniziale, non possono che costituire una linea guida di continuità per l'anno 2014 e quindi le stime qui indicate relativamente ai costi sono inferiori a quanto indicato nel PEF approvato. Tali obiettivi consentiranno, a parità di tariffa, di poter dedicare maggiori risorse agli investimenti in modo da avviare un recupero di quanto non è stato possibile nel corso dell'esercizio 2013 che è stato caratterizzato da elementi di fortissima tensione finanziaria ma che tuttavia non hanno compromesso l'erogazione del servizio secondo standard di qualità idonei. Dunque, in continuità con quanto è stato fatto nel corso del 2013, nel 2014 si continuerà a perseguire obiettivi di ottimizzazione del consumo mediante una analisi delle reti, un sempre maggiore controllo delle stesse e una riduzione delle captazioni; le misure suddette, come esplicitato nel Piano Industriale approvato hanno come obiettivo un aumento del "rendimento idrico" pari al 10% entro l'anno 2017.

Parimenti si perseguirà anche nel corso del 2014 l'obiettivo di ridurre i costi energetici mediante le seguenti azioni:

- ✓ Minori captazioni,
- ✓ Gara per servizi energetici,
- ✓ Istituzione della figura dell'Energy Manager.

Obiettivo: riduzione del prezzo del 5% vs 2011 entro il 2014, efficientamento del rendimento dei sistemi di pompaggio del 5% entro il 2017.

Sempre in continuità con quanto fatto nel corso del 2013 si continuerà nella politica di contenimento dei costi del personale, rendendo strutturali i risparmi conseguiti nel corso del 2013 nonché di una organizzazione sempre più efficiente dello stesso e in linea con gli obiettivi del Piano Industriale; ciò sarà agevolato anche mediante una attenta politica di formazione professionale.

La gestione non trascurerà altresì altri due aspetti rilevanti:

- ✓ Il recupero dei crediti,
- ✓ La lotta al sommerso.

Con riferimento al primo aspetto, l'attività aziendale avrà due direttrici distinte:

- 1) i crediti per utenze pubbliche, per le quali si continuerà una attività già iniziata in modo importante nel corso del 2013 con risorse interne nell'ambito della soluzione delle posizioni debitorie nei confronti dei Comuni;
- 2) gli altri crediti, per i quali si strutturerà un ufficio all'interno dell'azienda con compiti di programmazione e controllo della relativa attività che operativamente sarà espletata con l'ausilio di soggetti esterni che operano in modo professionale in tale ambito. Tale azione sarà cruciale nel 2014 per dotare la società delle necessarie disponibilità finanziarie per avviare il piano di ristrutturazione del debito così come previsto nel Piano Industriale.

Per ciò che attiene alla lotta al sommerso va detto che il conto economico prevede un recupero in tale ambito, stimato per il 2014 nell'ordine di € 400 mila. Tale obiettivo si ritiene essere compatibile con l'attività di un gruppo di lavoro interno all'azienda che operi mediante mezzi (database) a disposizione dei comuni soci e che faccia riscontri su tali banche dati, atti a far emergere utenti sommersi. In sede di Piano Industriale vengono forniti dati dettagliati circa i

comuni del territorio gestito e le utenze attive. Una analisi dei dati aveva già evidenziato l'esistenza di realtà assolutamente assimilabili sotto il profilo economico-sociale ma caratterizzate di accentuate differenziazioni del rapporto % tra utenze e popolazione residente. Tali considerazioni rendevano e rendono improcrastinabile una attività efficace tesa a far emergere le "utenze sommerse". Vanno segnalate, in ultimo, altre due macro aree di intervento:

- ✓ la ristrutturazione del debito,
- ✓ la ripresa degli investimenti.

Con riferimento alla ristrutturazione del debito va detto che con ATO è in corso la definizione concordata della situazione debitoria e creditoria al 31.12.2012 al fine di definire un accordo di rientro; per la stessa l'azienda si è già impegnata nella Relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di mantenimento della convenzione in house providing a provvedere al rientro del debito stimando una quota mensile di ca 80.000 € per 18. Tale attività consentirà altresì lo sblocco delle attività di investimento connesse con gli APQ.

Con i Comuni è in atto la definizione concordata dei debiti sui mutui e i crediti da utenze pubbliche in modo poter procedere a forme di compensazione e poi definire le modalità di rientro per la parte rimanente. Per tutte le altre partite debitorie va intrapresa una attività di concordato stragiudiziale atta a rendere compatibile la continuità aziendale con la gestione del pregresso e a condurre l'azienda *in bonis*: il Piano Industriale approvato contiene delle previsioni precise in merito.

L'attività di ristrutturazione del debito creerà le condizioni di riequilibrio patrimoniale tali da superare la costante pressione sulla liquidità relativamente alle azioni di recupero in atto da parte dei fornitori e quindi consentirà di liberare risorse necessarie per una ripresa delle attività di investimento che saranno orientate in via prevalente al settore della depurazione e alla attività di installazione dei contatori.

A seguire si riporta conto economico di previsione al 31 dicembre 2014 vs il previsionale di chiusura del 2013 e tabelle di dettaglio del previsionale 2014.

## Bilancio di previsione 2014

Conto economico CAM SpA			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	proiezione attuale		
	descrizione	01/01/2013 - 31/12/2013	2014
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fatturati al 30/09/13)	€ 17.943.340,00	€ 21.179.398,00	
2) Ricavi vendite prestazioni (in fatturazione di competenza al 30/09/13)			
3) fatt da emett. per cong. tetra provv. VRG delibera CUS N. 3/28.5.13			
4) Altri ricavi e proventi:	€ 187.204,35	€ 600.000,00	
5) Manutenzione straordinaria	€ 1.527.873,36	€ 2.000.000,00	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A (1+2+3+4+5)</b>	<b>€ 19.658.417,71</b>	<b>€ 23.779.398,00</b>	
<b>A) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Mercì c/rimanenze iniziali + Pozzetti c/rimanenze iniziali	-€ 652.413,00	-€ 440.697,53	
2) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 167.431,99	-€ 548.000,00	
3) Per servizi	-€ 7.649.182,33	-€ 8.638.500,00	
- di cui per soli servizi:	-€ 1.047.237,15	-€ 1.738.500,00	
- di cui per Energia Elettrica	€ 6.750.000,00	€ 6.900.000,00	
4) Per godimento di beni di terzi	-€ 646.793,04	-€ 678.784,33	
5) Rate semestrali mutui comuni SII	-€ 1.546.666,67	-€ 1.546.666,67	
<b>SUB TOTALE B1 (1+2+3+4+5)</b>	<b>-€ 10.662.487,03</b>	<b>-€ 11.852.645,53</b>	
6) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-€ 3.750.487,79	-€ 3.757.956,23	
b) Oneri sociali	-€ 1.254.090,04	-€ 1.256.587,34	
c) Trattamento di fine rapporto	-€ 353.708,75	-€ 354.413,10	
d) Altri costi	-€ 846.852,63	-€ 831.043,34	
<b>SUB TOTALE B2 (a+b+c+d)</b>	<b>-€ 6.205.139,20</b>	<b>-€ 6.200.000,00</b>	
7) Ammortamenti	-€ 1.400.000,00	-€ 3.000.000,00	
8) Svalutazione crediti		-€ 1.058.969,90	
9) Oneri diversi di gestione	-€ 613.422,75	-€ 373.000,00	
<b>SUB TOTALE B3 (7+8+9)</b>	<b>-€ 2.013.422,75</b>	<b>-€ 3.685.969,90</b>	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B1+B2+B3)</b>	<b>-€ 18.874.048,97</b>	<b>-€ 21.738.615,43</b>	
Differenza tra valore (A) e costi di produzione (B1 + B2 + B3)	€ 777.368,73	€ 2.040.779,57	
<b>A) ONERI FINANZIARI</b>			
10) Oneri Finanziari	-€ 537.416,36	-€ 800.000,00	
11) Imposte dell'esercizio			
12) IRAP calcolata a 9 mesi	-€ 246.666,67	-€ 240.000,00	
13) Imposte e tasse indeducibili			
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI (10+11+12+13)</b>	<b>-€ 784.083,03</b>	<b>-€ 1.040.000,00</b>	
<b>B) PROVENTI FINANZIARI</b>			
14) Interessi finanziari	€ 165.625,40	€ 150.000,00	
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>€ 165.625,40</b>	<b>€ 150.000,00</b>	
Differenza tra Oneri Finanziari (C) e Proventi Finanziari (D)	-€ 618.457,63	-€ 890.000,00	
<b>A) ONERI STRAORDINARI E PROVENTI STRAORDINARI</b>			
15) Sopravvenienze passive	-€ 191.533,33		
16) Perdite su crediti inesigibili		-€ 750.000,00	
17) Sopravvenienze attive			
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (15+16+17)</b>	<b>-€ 191.533,33</b>	<b>-€ 750.000,00</b>	
<b>A) RIMANENZE FINALI</b>			
17) Rimanenze finali	€ 440.697,53	€ 540.697,53	
<b>Utile</b>	<b>€ 408.075,30</b>	<b>€ 941.477,10</b>	

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	proiezione attuale	
	01/01/2013 - 31/12/2013	2014
descrizione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 17.943.340,00	€ 21.179.398,00
2) Ricavi vendite prestazioni (in fatturazione di competenza al 30/09/13)		
3) fatt da emett. per cong. teta provv. VRG delibera CUS N. 3/28.5.13		
4) Altri ricavi e proventi:	€ 187.204,35	€ 600.000,00
5) Manutenzione straordinaria	€ 1.527.873,36	€ 2.000.000,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A (1+2+3+4+5)</b>	<b>€ 19.658.417,71</b>	<b>€ 23.779.398,00</b>

Tabella 1

Con riferimento al Valore della produzione, riportato nella tabella 1, va detto che lo stesso scaturisce dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che sono in linea con il VRG fissato dal PEF, approvato dal CUS, con delibera n. 12 del 17 dicembre 2013. Agli stessi si sommano € 600 mila che derivano per 400 mila euro dalla emersione del sommerso e per 200 mila euro da altre attività idriche come allacci, volture ecc. Infine agli stessi si sommano 2 milioni di euro di manutenzioni straordinarie e investimenti che rappresentano una discreta ripresa dell'attività di investimento prevista per il 2014.

Con riferimento ai costi si da maggiore dettaglio di quanto riportato nel prospetto previsionale riportando le seguenti tabelle.

2) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2014
materiale di consumo	€ 250.000,00
materiale per analisi acque potabili/reflue	€ 15.000,00
spese carburante	€ 110.000,00
ipoclorito sodio	€ 35.000,00
materiali per ripristini stradali	€ 15.000,00
cancelleria	€ 8.000,00
ricambi per manutenzione	€ 1.500,00
materiali per manutenzione reti e impianti	€ 112.000,00
materiali legge 626	€ 1.000,00
materiali manutenzione locali	€ 500,00
<b>Totale materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>€ 548.000,00</b>

Tabella 2

3) Per servizi	2014
assicurazioni	€ 145.000,00
spese pulizia locali	€ 4.000,00
spese postali	€ 50.000,00
manutenzione attrezzature/macchine ufficio	€ 5.000,00
prestazioni manutenzione impianti	€ 50.000,00
spese rappresentanza	€ 500,00
spese vitto e alloggio	€ -
compenso revisori	€ 35.000,00
spese di collaborazione	€ 25.000,00
spese assistenza tecnica	€ 15.000,00
spese legali	€ 120.000,00
smaltimento e analisi fanghi	€ 450.000,00
analisi acque potabili/reflue	€ 20.000,00
consulenze varie	€ 15.000,00
spese servizi terzi	€ 15.000,00
spese OdV	€ 20.000,00
spese emissione fatture	€ 320.000,00
assicurazioni mezzi	€ 25.000,00
manutenzione mezzi	€ 70.000,00
nolo macchine con operatore	€ 50.000,00
prestazioni professionali	€ 25.000,00
prestazioni ai sensi 626	€ 4.000,00
spese telefoniche	€ 25.000,00
altri servizi	€ 250.000,00
<b>Totale servizi (escl. Energia)</b>	<b>€ 1.738.500,00</b>
energia	€ 6.900.000,00
<b>Totale servizi</b>	<b>€ 8.638.500,00</b>

Tabella 3

6) Per il personale:	2014
Salari e stipendi	€ 3.757.956,23
Oneri sociali	€ 1.256.587,34
Trattamento di fine rapporto	€ 354.413,10
Altri costi	€ 831.043,33
<b>totale personale</b>	<b>€ 6.200.000,00</b>

Tabella 4

9) Oneri diversi di gestione	2014
quote federgasacqua	€ 13.000,00
sanzioni amministrative	€ 100.000,00
rettifica ricavi	€ 100.000,00
spese amministratori	€ 60.000,00
spese varie	€ 100.000,00
<b>totale oneri diversi gestione</b>	<b>€ 373.000,00</b>

Tabella 5

Le tabelle riportate esplicitano le linee guida dell'attività aziendale che nel complesso realizza delle economie; tuttavia una attenta analisi delle stesse evidenzia altresì l'implementazione di nuove attività o il potenziamento di talune altre attività già gestite con conseguente miglioramento degli standard di erogazione del servizio.

Nel complesso si ritiene che:

- le previsioni effettuate siano realistiche perché rappresentano la continuità di quanto già realizzato nel corso del 2013 e siano coerenti con gli strumenti di programmazione redatti e approvati dal Regolatore (PEF) e con gli atti di pianificazione aziendale (Piano Industriale) approvati dall'Assemblea dei Soci;
- le misure programmate siano sostenibili finanziariamente e in grado di condurre l'azienda fuori dalla tensione finanziaria che l'ha caratterizzata nel corso del 2012 e 2013, mettendola nella condizione di riprendere altresì l'attività di investimento che è stabilito dagli atti di pianificazione che venga espletata.